

COMUNE di Bertinoro

(Provincia di Forlì-Cesena)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. __. del __/__/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Bertinoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li _____, 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Daniela Mollica

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bertinoro nominato con delibera consiliare n. 55 del 27.07.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20.02.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 19.02.2018 con delibera n. 25, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 19.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 04.05.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 27/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.024.312,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	366.685,72
b) Fondi accantonati	637.387,76
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	20.238,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.024.312,30

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.232.330,70	3.930.001,02	4.176.645,22
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, pari ad € 0,00, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	264.373,81	71.858,43	72.239,74	72.623,20
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.897.853,56	2.363.167,45	,00	,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		10.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		10.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.651.385,09	6.338.589,00	6.325.474,89	6.370.929,64
2	Trasferimenti correnti	360.875,83	395.356,00	398.299,56	402.282,56
3	Entrate extratributarie	1.715.303,05	1.652.554,23	1.611.514,76	1.627.129,90
4	Entrate in conto capitale	1.513.528,80	6.814.500,00	344.500,00	344.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	186.666,00	336.666,00	186.666,00	186.666,00
6	Accensione prestiti	,00	,00	,00	,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	,00	,00	,00	,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.246.000,00	2.256.000,00	2.256.000,00	2.256.000,00
	TOTALE	12.673.758,77	17.793.665,23	11.122.455,21	11.187.508,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.835.986,14	20.238.691,11	11.194.694,95	11.260.131,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.537.367,42	8.058.233,84	8.136.799,12	8.207.825,50
		di cui già impegnato		1.547.557,27	777.787,51	169.490,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	71.858,43	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.973.714,83	9.568.833,45	519.166,00	519.166,00
		di cui già impegnato		2.963.167,45		
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.363.167,45	0,00		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	344.570,36	355.623,82	282.729,83	277.139,80
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.246.000,00	2.256.000,00	2.256.000,00	2.256.000,00
		di cui già impegnato			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.101.652,61	20.238.691,11	11.194.694,95	11.260.131,30
		di cui già impegnato		4.510.724,72	777.787,51	169.490,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.435.025,88	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.101.652,61	20.238.691,11	11.194.694,95	11.260.131,30
		di cui già impegnato*		4.510.724,72	777.787,51	169.490,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.435.025,88	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente non vincolata	71.858,43
entrata in conto capitale	2.363.167,45
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	2.435.025,88

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.176.645,22	4.176.645,22	4.176.645,22
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per.</i>	2.171.941,66	6.338.589,00	8.510.530,66	8.510.530,66
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	73.742,91	395.356,00	469.098,91	469.098,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	489.350,38	1.652.554,23	2.141.904,61	2.141.904,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.719.538,10	6.814.500,00	8.534.038,10	8.534.038,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	80.000,00	336.666,00	416.666,00	416.666,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.713,62	-	8.713,62	8.713,62
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	576.578,76	2.256.000,00	2.832.578,76	2.832.578,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.119.865,43	21.970.310,45	27.090.175,88	27.090.175,88
1	<i>Spese correnti</i>	3.365.782,70	8.058.233,84	11.424.016,54	11.059.861,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	552.702,54	9.568.833,45	10.121.535,99	10.121.535,99
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	355.623,82	355.623,82	355.623,82
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.069.392,62	2.256.000,00	3.325.392,62	3.325.392,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.987.877,86	20.238.691,11	25.226.568,97	24.862.413,97
SALDO DI CASSA		131.987,57	1.731.619,34	1.863.606,91	2.227.761,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.858,43	72.239,74	72.623,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.386.499,23	8.335.289,21	8.400.342,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.058.233,84	8.136.799,12	8.207.825,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		350.000,00	361.768,94	374.447,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	355.623,82	282.729,83	277.139,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.500,00	-12.000,00	-12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	106.500,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 62.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 106.500 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi da concessioni pluriennali riferite a loculi ed ossari cimiteriali per euro 101.500 e da sanzioni al codice della strada per euro 5.000..

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	62.000,00	62.000,00	62.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	559.117,70	490.017,70	478.926,70
canoni per concessioni pluriennali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	626.117,70	557.017,70	545.926,70

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	2.000,00	2.020,00	2.040,20
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	2.000,00	2.020,00	2.040,20

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	2.435.025,88	72.239,74	72.623,20
Titolo 1	6.338.589,00	6.325.474,89	6.370.929,64
Titolo 2	395.356,00	398.299,56	402.282,56
Titolo 3	1.652.554,23	1.611.514,76	1.627.129,90
Titolo 4	6.814.500,00	344.500,00	344.500,00
Titolo 5	336.666,00	186.666,00	186.666,00
Totale entrate finali	17.972.691,11	8.938.694,95	9.004.131,30

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	8.058.233,84	8.136.799,12	8.207.825,50
Titolo 2	9.568.833,45	519.166,00	519.166,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	17.627.067,29	8.655.965,12	8.726.991,50
Differenza	345.623,82	282.729,83	277.139,80

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole come da verbale n.23 in data 21.09.2017. Relativamente alla nota di aggiornamento del DUP, proposta all'approvazione contestualmente con il Bilancio di Previsione, viene espresso parere favorevole in questa relazione, unitamente al Bilancio 2018/2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è inserita nella nota di aggiornamento del DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano è inserito nella nota di aggiornamento del DUP.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Tale piano è inserito nella nota di aggiornamento del DUP;

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.858,43	72.239,74	72.623,20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.363.167,45	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.435.025,88	72.239,74	72.623,20
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.338.589,00	6.325.474,89	6.370.929,64
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	395.356,00	398.299,56	402.282,56
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.652.554,23	1.611.514,76	1.627.129,90
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.814.500,00	344.500,00	344.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	336.666,00	186.666,00	186.666,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	44.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.058.233,84	8.136.799,12	8.207.825,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	350.000,00	361.768,94	374.447,92
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.100,00	10.201,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	7.188,00	7.221,00	7.263,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.691.045,84	7.757.709,18	7.815.913,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.568.833,45	519.166,00	519.166,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.568.833,45	519.166,00	519.166,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	30.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		682.811,82	705.819,77	669.051,72
				(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando quanto previsto per l'anno 2017, fissandone l'aliquota in misura dello 0,35% ed esentando i redditi fino a € 10.000. Il gettito è così previsto:

Prev. Assestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
590.000	600.000	606.000	612.060

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI/TASI, è così composto:

Tributo	Prev. Assestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.500.000	2.510.000	2.535.100	2.560.451
TARI	1.555.286,69	1.550.000,00	1.565.500,00	1.581.155,00
TASI	271,00	10,00	10,10	10,20

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, le medesime somme inserite nel Bilancio di Previsione 2017/2019, non essendo ancora stato approvato il Piano Economico Finanziario.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo verrà considerata una somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa sarà fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha confermato i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.DEF.	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2017	2018	2019	2020
ICI	184.896,93	126.980,40	10.000,00	10.100,00	10.201,00
IMU	210.484,76	840.000,00	650.000,00	600.000,00	588.000,00
TASI	7.219,36	-	1.000,00	1.010,00	1.020,10
TARI	315.930,20	70.000,00	80.000,00	60.800,00	61.608,00
ALTRI TRIBUTI			-	-	-
TOTALE	718.531,25	1.036.980,40	741.000,00	671.910,00	660.829,10
F.C.D.E.			174.540,92	177.248,33	180.865,78

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	223.087,43	0,00	223.087,43
2018	340.000,00	62.000,00	278.000,00
2019	250.000,00	62.000,00	188.000,00
2020	250.000,00	62.000,00	188.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

L'andamento delle entrate relative a locazioni ed affitti è il seguente:

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
AFFITTI ATTIVI	136.042,39	131.572,47	120.847,51	122.055,98	123.276,54

Sanzioni amministrative da codice della strada

Come negli esercizi precedenti i proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono incassati e gestiti dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese a cui la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita.

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni al codice della strada	259.961,87	300.000,00	290.000,00	292.900,00	295.829,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0	0	0

L'Unione cura anche gli incassi per poi trasferirli ai comuni, per cui l'entrata non è stata assoggettata a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Servizi a domanda individuale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 19.02.2018 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,73%, così determinato:

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	%
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE		
Mense scolastiche	9.206,03	372.836,02	382.042,05	289.400,00	75,75
Nido	9.914,00	171.204,12	181.118,12	63.850,00	35,25
Totale	19.120,03	544.040,14	563.160,17	353.250,00	62,73

Tra le spese è compreso anche l'accantonamento a FCDE per € 15.414,93, quantificazione che appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mense scolastiche	289.400,00	15.414,93	292.294,00	17.470,25	295.216,94	19.525,57
Nido	63.850,00	0,00	63.850,00	0,00	63.850,00	0,00
TOTALE	353.250,00	15.414,93	356.144,00	17.470,25	359.066,94	19.525,57

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.442.589,75	1.697.714,43	1.706.203,05	1.714.734,19
102 imposte e tasse a carico ente	123.173,24	138.307,21	139.690,28	141.087,25
103 acquisto beni e servizi	4.800.089,21	4.460.317,76	4.514.436,78	4.559.581,22
104 trasferimenti correnti	1.052.157,47	1.059.044,70	1.069.635,15	1.080.331,52
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	128.523,11	126.192,49	114.050,93	104.864,44
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	87.650,00	48.350,00	48.833,50	49.321,84
110 altre spese correnti	903.184,64	528.307,25	543.949,43	557.905,04
TOTALE	8.537.367,42	8.058.233,84	8.136.799,12	8.207.825,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 98.990,18;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.884,766,49;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101		1.675.614,43	1.684.017,05	1.692.462,00
Spese macroaggregato 103		17.000,00	17.085,00	17.170,43
Irap macroaggregato 102		106.323,35	107.386,58	108.460,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimento UCRF		274.345,96	274.345,96	274.345,96
Totale spese di personale (A)	0,00	2.073.283,74	2.082.834,59	2.092.438,90
(-) Componenti escluse (B)		413.476,01	423.855,48	433.237,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.660.606,83	1.659.807,73	1.658.979,11	1.659.201,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.660.606,83.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	6.058,80	84,00%	969,41	969,41	969,41	969,41
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.600,00	80,00%	2.320,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.712,25	50,00%	856,13	856,13	856,13	856,13
Formazione	2.371,81	50,00%	1.185,91	1.185,91	1.185,91	1.185,91
TOTALE	21.742,86		5.331,44	5.331,45	5.331,45	5.331,45

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando per il quinquennio 2012 - 2016 il metodo della media semplice, considerando per gli anni 2012 – 2016 il rapporto fra gli incassi totali (competenza+residui riscossi nell'anno successivo relativi all'anno di competenza) e l'accertato in competenza.

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari rispettivamente al 75% per il 2018, 85 % per il 2019 e 95% per il 2020; prudenzialmente è stato previsto un ulteriore accantonamento per il recupero evasione IMU e per la TARI ordinaria

Considerato che nell'esercizio 2015 era già in vigore la contabilità armonizzata, solo per gli incassi di tale anno sono stati considerati le riscossioni di competenza e le riscossioni in conto residui effettuate nell'anno successivo (come sopra specificato), nel rispetto di quanto stabilito dal principio contabile.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.338.589,00	119.649,15	298.716,57	179.067,42	4,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	395.356,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.652.554,23	51.283,46	51.283,46	-	3,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.814.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	336.666,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	15.537.665,23	170.932,61	350.000,03	179.067,42	2,25
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.386.499,23	170.932,61	350.000,03	179.067,42	4,17
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	7.151.166,00	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.325.474,89	135.602,37	303.647,72	168.045,35	4,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	398.299,56	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.611.514,76	58.121,22	58.121,22	-	3,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	344.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	186.666,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.866.455,21	193.723,59	361.768,94	168.045,35	4,08
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.335.289,21	193.723,59	361.768,94	168.045,35	4,34
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	531.166,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.370.929,54	151.555,58	309.488,90	157.933,32	4,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	402.282,56	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.627.129,90	64.959,02	64.959,02	-	3,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	344.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	186.666,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.931.508,00	216.514,60	374.447,92	157.933,32	4,19
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.400.342,00	216.514,60	374.447,92	157.933,32	4,46
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	531.166,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 43.821,29 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 24.184,59 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 74.885,55 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,00	3.025,00	3.025,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	4.155,00	4.196,55	4.238,52
TOTALE	17.180,00	17.321,55	17.464,52

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Relativamente al fondo contenzioso esiste un accantonamento che confluirà nel risultato di amministrazione 2017 pari ad €.10.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Hera SpA.
 - b. Romagna Acque SpA (indirettamente tramite Livia Tellus Romagna Holding SpA)
 - c. Unica Reti SpA (indirettamente tramite Livia Tellus Romagna Holding SpA)

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016 hanno adeguato/stanno adeguando i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 77 del 25 ottobre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Bertinoro non ha rilasciato alcuna garanzia negli ultimi anni; con delibera G.C. n. 117 del 26.05.2009 era stata emessa una lettera di patronage a favore di Sapro spa per € 120.000, scaduta il 30.06.2010, per la quale la Cassa di Risparmio di Cesena spa ha avviato una causa, tuttora in corso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Descrizione	2018	2019	2020
Alienazioni e concessioni pluriennali	438.166	231.666	231.666
Avanzo vincolato	10.000	0	0
Oneri di urbanizzazione	278.000	188.000	188.000
Monetizzazioni	70.000	30.000	30.000
Contributi c/capitale da Enti	5.615.000	0	0
Contributi c/capitale da Fondazione CARIFO	125.000	0	0
Proventi codice della strada	5.000	5.000	5.000
Proventi sanzioni LR 23/2004	50.000	50.000	50.000
Illeciti paesaggistici	2.000	2.000	2.000
Illeciti edilizi	10.000	10.000	10.000
Quota 20% incentivi	2.500	2.500	2.500
Totale	6.605.666	519.166	519.166

Leasing

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sussistono spese previste per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	140.352,33	128.523,11	126.192,49	114.050,93	104.864,44
entrate correnti	8.414.913,17	8.070.460,62	8.262.984,53	8.324.903,35	8.400.342,10
% su entrate correnti	1,67%	1,59%	1,53%	1,37%	1,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.103.411,47	3.769.608,31	3.425.037,95	3.069.414,13	2.786.684,30
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	333.803,16	344.570,36	355.623,82	282.729,83	277.139,80
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.769.608,31	3.425.037,95	3.069.414,13	2.786.684,30	2.509.544,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	140.352,33	128.523,11	126.192,49	114.050,93	104.864,44
Quota capitale	333.803,16	344.570,36	355.623,82	282.729,83	277.139,80
Totale	474.155,49	473.093,47	481.816,31	396.780,76	382.004,24

L'ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla Nota di aggiornamento del DUP e sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Daniela Mollica